

## Prezzo d'Associazione

Udine e Stato: anno . . . L. 90  
 id. semestre . . . » 11  
 id. trimestre . . . » 6  
 id. mese . . . » 2

Estero: anno . . . . . L. 82  
 id. semestre . . . . . » 16  
 id. trimestre . . . . . » 9

Le associazioni non disdette si intendono rinnovate.  
 Una copia in tutto il regno centesimi 5.

I manoscritti non si restituiscono. — Lettere e pieghe non affrancati si respingono.

# Il Cittadino Italiano

ESCE TUTTI I GIORNI ECCEPTE I FESTIVI

Le associazioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta 16, Udine

## Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni riga e spazio di riga cent. 60. — In terza pagina sopra la firma (necrologio — comunicati — dichiarazioni — ringraziamenti) cent. 40 dopo la firma del gerente cent. 30 in quarta pagina cent. 20.  
 Per gli avvisi ripetuti si fanno ribassi di prezzo.

Le inserzioni di 8.a e 4.a pagina per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Annunzi del CITTADINO ITALIANO, via della Posta 16, Udine.

## STRATAGEMMA MAL RIUSCITO

Se tutto questo baccano contro i cattolici è stato sollevato perchè tra il frastuono si potesse far ingoiare ai contribuenti i vessatori aumenti di Ricchezza Mobile, lo stratagemma sarebbe riuscito poco bene.

Gli sfoghi di patriottismo contro i clericali vanno benissimo, ma il pubblico — generalmente parlando — preferisce di non essere molestato nella borsa; e, quando s'accorge che si grida all'armi contro i cattolici per frugarli intanto le tasche, lascia andare i nemici della patria che non gli hanno mai torto un cappello per intendersela un poco con quegli incliti patrioti bollati e patentati i quali dopo aver dissanguato in tutti i modi il Paese, si rivolgono ancora, con faccia fresca, al pubblico, chiedendo nuovo denaro.

Cosicché è avvenuto che mentre la stampa anticlericale batte il tamburino per chiamare a raccolta i fedeli della crociata contro i cattolici, il pubblico se ne accorge appena, occupato com'è nei ricorsi contro gli agenti delle imposte.

In qualche luogo, come a Roma, le cose sono andate anche più oltre. I partiti sovversivi davvero, trovano un campo assai ben preparato per seminare il malcontento e per predicare la ribellione.

Può essere che l'onor. Rudini s'accorga questa volta la differenza che passa fra i clericali e gli anarchici che egli ha voluto unire insieme. Ci saprà dire se si trovano meglio i carabinieri che egli manda a sorvegliare e talvolta a impedire le nostre feste operaie — o le guardie che accorrono a sedare dimostrazioni tumultuose preparate dai partiti estremi contro le angherie del fisco.

## Una piccola statistica di ladri in quanti

Il *Giornale di Sicilia* pubblica una interessante statistica riguardo illustri patrioti che in questi ultimi mesi hanno avuto a che fare colla giustizia. La pubblichiamo per edificazione del pubblico specialmente in questi giorni in cui il Governo s'interessa tanto dei clericali nemici della patria.

A Novara procede alacramente il procedimento per gli ammanchi addebitati al tesoriere municipale Berretta, il quale poté aprire nella Cassa della tesoreria una voragine di 450 mila lire senza che mai alcuno dei superiori ne avesse il minimo sospetto per quanto egli facesse vita dispendiosa e si sapesse dedito al giuoco.

A Mantova è il direttore del dazio certo Leopoldo Visconti che si è reso reo di peculato per la somma di L. 12.000.

A Massa Carrara è il cav. Sottili, segretario capo di quel municipio, imputato di tale cumulo di irregolarità che credo sia imbrogliato egli stesso a spiegarle al tribunale. Il suo appetito arrivava sino ai ses-

santa centesimi del foglio di carta che avrebbe dovuto impiegare per scrivere le deliberazioni del Consiglio e della Giunta.

A Palermo continua l'istruttoria contro l'ex tesoriere Martinez, pompa pneumatica della forza... di due milioni e seicentomila lire di vuoto.

A Modena avremo il processo per le gravi malversazioni a danno della Scuola Militare, nel quale figureranno come imputati diverse egregie persone e si vedrà spiegato in pratica il miracolo della moltiplicazione dei pani e dei pesci per opera dei fornitori che danno uno e fanno figurare dieci.

A Forlì vennero rinviati al giudizio del Tribunale il direttore e gli amministratori della fallita Banca Popolare Forlinese imputati di bancarotta fraudolenta commessa forse allo scopo... di popolarizzare il credito.

I buoni esempi delle persone colte e di civile condizione sparsi nel popolo danno i loro frutti, e a Cremona, un commesso dell'agenzia della Banca d'Italia di quella città, fresco fresco della lettura dei rendiconti del processo della Banca di Como nel quale risultò il saccheggio dato da illustri commendatori ai quattrini della Banca d'Italia, volle seguirne l'esempio, e con sistema più semplice dei loro ma non meno sintetico si appropriava di un plico contenente 20000 lire spedito dalla Banca di Cremona alla Banca d'Italia e che egli era andato a ritirare alla stazione.

Si scusa dicendo di aver dimenticato il plico negli uffici della stazione.

Cose da dimenticare!  
 Cavallini ad esempio non lo avrebbe dimenticato, salvo poi a dimenticarsi di consegnarlo.

Il processo sarà istruttivo per i confronti. E seguendo l'inventario, torno alla gente per bene.

A Firenze dopo la condanna del conservatore dell'archivio notarile cav. Stefano Tommasi Crudeli, fratello del senatore, per reato di peculato a undici mesi e venti giorni di reclusione abbiamo in vista un altro processo « grande ».

La sezione d'accusa ha rinviato al giudizio di quella Corte d'assise un ex deputato: col notaio Giovanni Baroni ed altri, possidenti e persone di civile condizione, imputati di vari falsi in atto pubblico, allo scopo di ottenere una ipoteca e di falso in una cambiale di L. 5000.

Così in un anno solo il nostro inventario ci dà un attivo di tre ex-deputati, che hanno intinto in reati contro la fede pubblica e contro la proprietà, con quanta edificazione degli elettori che li hanno creduti degni di rappresentarli, lo lascio pensare a voi!

Ma la statistica degli ex onorevoli non è finita. La Camera di Consiglio del Tribunale di Lucca ha ora rinviato al giudizio di quel tribunale il signor E. nesto Modigliani banchiere di Firenze, ex deputato di Capannori

assieme al prof. Carlo Paladini e ad altri trentotto elettori sotto la imputazione di corruzione elettorale.

A Teramo è in corso una istruttoria contro l'ex candidato del collegio di Penne nelle ultime elezioni politiche, il conte De Petris Fragianni e contro il dottore Selle di Roma imputati di mancato assassinio per mandato sulla persona di Domenico Brambolini, assessore comunale di Castiglione a Caguria paese di residenza dell'ex candidato.

E finalmente a Milano, la capitale morale. Avremo il processo per falsa testimonianza contro i quattro testimoni arrestati nel processo dei Baroni o meglio dei Miserandini.

E intanto continua l'istruttoria per tentata corruzione dei giurati.

Il mandato di comparizione contro l'ex tenente Mantica, è diventato mandato di cattura non essendosi egli presentato al giudice istruttore.

Venne pure spiccato mandato di comparizione contro un giovane parente dei Baroni e contro un avvocato, che non è fra quelli che sedevano alla difesa.

La mia rivista non è stata che la messe di una rapida scorsa ai giornali d'Italia, ma non m'illudo di aver fatto messe completa.

Quante spighe, quanti manipoli di spighe mi saranno sfuggiti!

Ad ogni modo come dimostrazione della tesi credo che gli esempi bastino, per poter concludere con la frase famosa del personaggio di Zola:

« Che canaglia... la gente onesta ».

## Dove è Cavallini

Persona che dice di averla da fonte attendibilissima comunica all'*Avanti* la notizia che il comm. Cavallini non trovasi in America, ma bensì a Lugano, nella villa di un altro commendatore noto per scandali bancari.

Questa notizia dell'*Avanti* conferma le informazioni particolari pervenute da Lugano. Queste anzi vanno un po' più in là perchè aggiungerebbero che la presenza del commendatore Cavallini a Lugano è a conoscenza delle polizie, nonché del console italiano residente colà.

## Ministri che se ne andrebbero

Accentuasi sempre più la voce di una prossima probabile crisi ministeriale. Si giunge sino ad affermare, che fra pochi giorni l'on. Rudini presenterà le dimissioni del gabinetto, non per lasciar il governo, ma per avere la mano libera in un nuovo rimpasto.

Si sacrificerebbero il Prinetti, per il noto incidente della visita cardinalizia, il Gianturco per lasciar posto all'on. Zanardelli; il Branca, in seguito ai disordini della ricchezza mobile, il Guicciardini, per-

chè avariato dopo il processo dei libri Miraglia; il Codronchi, infine, a cui darebbero un'ambasciata.

## Grassazione a Saati

Un italiano ucciso e uno ferito

L'*Africa Italiana* reca nel suo ultimo numero, giunto ieri:

La sera del 19 settembre scendevano dall'altipiano due nostri operai, allo scopo di condursi a Massaua pel rimpatrio.

Alta era la notte quando essi lasciavano la osteria di Sabarguma in compagnia di alcuni assaortini per sicurezza di cammino. Sembra che per la strada gli assaortini abbiano avvertito un suono di monete d'argento nei saccapani dei due operai, per cui fecero loro deviare il cammino, verso Ailet, anzichè proseguire su Saati.

Giunti in luogo remotissimo, gli assaortini in numero di sei si fecero, armi bianche alla mano, addosso ai due infelici, allo scopo di deprepararli.

La resistenza fu breve.

Al far del giorno, Ahmet Murai, il figlio dello scheick di Ailet, transitando per quella località, rinvenne un cadavere con la testa staccata dal busto e un ferito grave per colpo d'arma bianca al collo, entrambi italiani.

Ahmet non indugiò. Fanciò alla meglio il ferito e si portò poscia immantinente alla brigata dei carabinieri reali a denunciare il fatto.

Il solerte brigadiere Matteo Guido, comandante la stazione di Saati, si recò sul posto, dispose per il trasporto del ferito e telegrafò a Massaua al comando della tenenza; poscia con perspicacia e prontezza ordinò il blocco di Saati e del treno in partenza per Massaua. Custoditi così tutti gli indigeni, li fece passare uno per uno innanzi al ferito superstite, che ne riconobbe cinque, alcuni dei quali avevano il denaro e gli effetti depredati.

Intanto il tenente Andreini dei carabinieri reali erasi condotto a Saati e completò le ricerche dei colpevoli e provvide al trasporto del ferito a Massaua.

Il morto chiamavasi Sollazzo Bruno e fu depredata di L. 650; al ferito, che tuttora versa in gravissime condizioni, vennero tolte L. 250.

I rei furono tradotti alle carceri di Asmara, al di cui tribunale spetta la competenza del giudizio.

Una lode specialissima merita il brigadiere Matteo Guido dei carabinieri reali, alla cui intelligenza si deve l'arresto immediato degli assassini, e un ragionevole encomio spetta al figlio del capo di Ailet, Ahmet Murai, per le cure prime portate.

## LAGRIME DI CHINA

(Vedi avviso in quarta pagina)

Grillo guardò attorno a sé con uno sguardo indagatore.

Vide tutti visi sospetti, ma nessuno però che gli sembrasse degno di nota speciale.

Fissò anche per un istante il paino e Spintagalli: il primo di quei due rimase immobile, il secondo impallidì.

— Sta fermo, ca'ogna, gli disse il paino con voce bassa e vibrata, guardando il soffitto e lasciandosi i baffi con la mano. Il « giagurro » ci guarda; è in sospetto.

— E chi si muove? mormorò l'avvocato, che afferrò un bicchiere di vino e lo vuotò di un sorso.

Grillo aveva finito la sua ispezione. Si avvicinò al bancone ove mamma Rosa fingeva di sonnecchiare ed il garzone Bruttomuso stava appoggiato.

— Dite su, mamma Rosa, disse Grillo battendole la mano sulle spalle carnose, robuste.

La grossa ostessa finse di destarsi.

— Che c'è? chi mi vuole?... Non si può dormire in pace?

— Abbiate pazienza, replicò con ironia l'agente; per fortuna che non dormivate... molto profondamente. Ho bisogno di parlarvi.

— Chi siete? Che volete?

— Comè, mamma Rosa, davvero che non mi riconoscete? Avete una memoria così debole? Via! Pure non è scorso un anno che ebbi l'onore di accompagnarvi al *Buon Pastore* per quell'affare di piccole incettature di robe rubate: non vi ricordate più?...  
 (Continua).

## L'EREDITÀ DEL FORZATO

Fringuello si interruppe spalancando gli occhi e fissandoli verso la porta.

Alla tenda della portiera si era affacciato il faccione roseo, ironico, dell'agente Biondone.

Il cinismo del monello da strada prese il sopravvento. Fringuello mormorò:

— *Ingabbiato!*

Tutto ciò accadde in un lampo: anche Rita aveva riconosciuto in Biondone quell'individuo che la sera innanzi aveva fatto la perquisizione nella sua abitazione.

La ragazza impallidì, arretrando, senza sapere il perchè.

Biondone entrò.

— Domando scusa se interrompo questo colloquio fraterno, disse sorridendo, ma ho da continuare con Fringuello un dialogo incominciato ieri sera all'osteria di mamma Rosa. E il momento opportuno è questo perchè tutti sono nella cappella del palazzo. Animo, messer Fringuello, se non vi dispiace seguirmi...

Il ragazzo si avvicinò a lui.

— Eccomi qua; a rivederci, Rita...

La ragazza allora comprese di che si trattava.

— Voi lo arrestate? esclamò: no, non può essere; vi assicuro che non ha fatto niente...

— State buona, ragazza; se è innocente vi si rimanderà subito. Del resto, è inutile;

mi dispiace, ma debbo fare il mio dovere.

Ed acchiappò il monello per il collo del soprabito spingendolo avanti.

Fringuello aveva ripreso il suo sangue freddo; quando fu vicino alla porta, si volse all'improvviso e dette uno sgambetto all'agente.

Biondone preso all'improvviso, barcollò; in quel frattempo il monello sgusciò dentro il soprabito, che, come dicemmo, gli stava larghissimo e si mise a correre gridando: *scrocchiato!*

Biondone era caduto in terra, stringendo sempre il soprabito.

## XVI.

### Una scena all'oscuro.

Quando, la sera innanzi, il paino, il *Morto*, Spintagalli e Fringuello avevano sentito dal garzone Bruttomuso che la polizia era a sorvegliare quei dintorni, la prima idea che ebbero fu di fuggire dalla finestra che dava nel cortile.

Però avevano arretrato spaventati, perchè l'agente Biondone si era affacciato alla stessa finestra.

Il paino in un attimo dette un pugno al lume, rovesciandolo.

Lo stanzino rimase all'oscuro.

— Ah! vogliamo la conversazione al buio? disse l'agente: vi accontenteremo.

E chinatosi al difuori, fece un fischio.

Era un segnale.

Non c'era tempo da perdere.

I quattro si ritirarono in fondo al corridoio.

**I rinforzi inglesi in Egitto**

Un telegramma da Malta all' *Evening News* di Londra reca che lord Charles William Fremantle, governatore di Malta, ha passato in rivista, alla Floriana, i reggimenti inglesi che sono sulle mosse per partire alla volta dell' Egitto, dove vanno a rinforzare le guarnigioni nei centri minori ed a stabilirne delle nuove nelle piccole località dove finora il soldato inglese non lo si conosceva che di fama. La partenza avrà luogo tra il 20 e il 25 corrente su uno dei grandi piroscafi che il Governo inglese ha unicamente adibito al trasporto delle sue truppe.

« Questa notizia — aggiunge il giornale che la pubblica — è un' eloquente risposta ai maneggi di certa stampa estera, la quale va blaterando che l' Inghilterra si prepara un poco alla volta a lasciare l' Egitto. »

**ITALIA**

**Ancona — Due disgrazie ad una inaugurazione.** — Sabato ebbe luogo la inaugurazione di una lapide alla batteria Alfredo Savio, al valoroso capitano che ha dato nome alla stessa.

Mentre le truppe si trovavano colà schierate, il cavallo montato dal tenente del genio Bojarsè, colpiva con un calcio alla gamba destra il capitano aiutante maggiore Ferrazzi dell' 8.º bersaglieri; questi per altro non riportò frattura alcuna.

Mentre una batteria d' artiglieria nel ritorno faceva di galoppo la salita, un soldato, volendo scavalcare l' avventuroso, cadde fra le ruote, riportando gravi lesioni alla testa e ad una spalla.

**Ivrea (Piemonte) —** Monsignore Agostino Richelmy, già nostro amatissimo Pastore, promosso arcivescovo, e da questa diocesi traslato all' arcidiocesi di Torino, ha indirizzato a' suoi antichi diocesani una lettera, con la quale egli s' accommiata da essi.

**Sassari — Una casa sarda invasa dai briganti.** — Da Iglesias giungono i particolari di una grande e singolare grassazione avvenuta a Siliqua. Alla mezzanotte del 2 corr., nella località detta *Gulturvus* a circa 13 chilometri da Villamassargia ed a 3 da Siliqua una banda armata di 15 uomini circuire la casa del proprietario Spada Francesco di Villamassargia, uomo sui 55 anni, fermandosi una parte all' entrata del cortile ed una parte passando dal lato posteriore della casa ove pure v' è una porticina.

All' abbaiare dei cani, lo Spada che dormiva in una cucinetta aderente alla facciata della casa, ma non comunicante colla stessa, si alzò e volle recarsi a vedere di che si trattasse.

Ma egli fu arrestato dai grassatori che trovandosi all' entrata del cortile, e agli spari di questi accorsero anche quelli che si trovavano appostati dietro la casa, ciò che fu una fortuna perchè così rimaneva libera la suddetta porticina posteriore. Lo Spada dovette arrendersi alle minacce degli aggressori, ed indusse quei di casa, dopo breve esitazione ad aprire.

Di quei pochi istanti seppe approfittare la figlia, Ferdinanda, coraggiosa giovane di 18 anni, la quale prese i valori di casa e, a quanto dicesi, un bel gruzzoletto in denaro, fuggiva in camicia insieme alla serva, Alba Adelaide, essa pure giovane di 18 o 19 anni.

Le povere ragazze corsero a nascondersi dietro a un cespuglio in una depressione del terreno ove rimasero tremanti di paura per un' ora e mezza.

Intanto i malandrini, penetrati nella casa, la mettevano sottosopra in cerca dei denari che per loro precise informazioni sapevano esistervi.

Maltrattarono tutti, specialmente il figlio, al quale ammaccarono il collo col calcio di una pistola, ma tutto fu inutile, poichè non poterono rinvenire che lire 100.

Fecero però man bassa su quanto trovarono, tra cui un remontoir, un fucile, non men d' un quintale di cacao ed altre derrate e oggetti diversi.

Della banda facevano parte, come al solito, parecchi pastori, fra i quali ne sarebbero stati riconosciuti due, ex servi dello Spada, dei quali uno venne arrestato.

**ESTERO**

**Austria-Ungheria — Lo stato d'assedio in Croazia.** — Scrivono da Trieste: Dalla vicina Croazia giungono qui notizie molto gravi. Lo stato di assedio venne esteso ad altri distretti rurali. Dall' Ungheria giunsero nuove truppe. Carlstadt sembra un campo trincerato. A Ogulin numerose pattuglie percorrono le vie del paese. Il numero dei contadini arrestati ascende a 400. Furono arrestati parecchi preti agitatori che predicavano la rivoluzione nelle chiese.

La Dieta di Zagabria venne aggiornata dal bano Kuen Hedervary a tempo indeterminato, per la ragione che il Governo non godeva più l' appoggio della maggioranza, avendo i deputati serbi dichiarato che passavano con armi e bagaglio all' opposizione.

I deputati serbi si trovarono indotti a prendere questa deliberazione in seguito agli ultimi disordini pr. vocali, come è noto, dai contadini serbi. I deputati serbi intendono con ciò di protestare contro i mezzi violenti adoperati dalle autorità. Inoltre, se non passassero all' opposizione perderebbero ogni popolarità.

Ieri a Zagabria furono sequestrati tutti i giornali che facevano commenti all' aggiornamento della Dieta.

La posizione del bano (governatore) è scossa. Del resto vi confermo che il movimento dei contadini serbi ha carattere socialista. Essi sono stanchi di essere taglieggiati dai potenti latifondisti magiari e vogliono la divisione delle terre. Il movimento è serio ed è abilmente condotto.

**Russia — Il liberalismo dello czar.** — Per ordine dello czar furono recentemente distribuite fra gli israeliti le terre nei dipartimenti di Kerson e di Ekaterinoslaw, contro il pagamento di una piccolissima tassa, allo scopo di far diminuire la miseria, che più specialmente tormenta gli ebrei del Sud dell' impero.

Si annuncia inoltre che, pure per ordine dello

czar, fu iniziata la costruzione d' una nuova chiesa cattolica a Swieniany, nella provincia di Vilna, e si sono cominciate pure alcune importanti riparazioni alla chiesa cattolica di Brunsviszky.

A Varsavia i fanciulli polacchi che erano stati esclusi dalla scuola, perchè non avevano assistito alle funzioni religiose ortodosse, sono stati ora di nuovo ammessi ai suoi corsi.

Queste misure liberali prese spontaneamente dallo czar sono argomento di vari commenti e si giudicano come un pegno di nuove riforme e innovazioni amministrative.

**Dalla Provincia**  
**Magnano**

10 ottobre 1897.

**Azione cattolica.** — Bella, solenne, imponente riuscì la festa del S. Rosario celebrata domenica p. p. qui nel nostro ridente Magnano. — Fin dalla sera antecedente lo sparo dei mortaretti e lo scampanio dei sacri bronzi, annunciavano la grandissima festa, la quale doveva essere trionfo della fede e dello zelo dei magnanesi.

Il fatto s' avverò a puntino. Sorse il dì, ed i magnanesi sorsero con esso allegri e divoti; alla mattina in buon numero corsero a stringersi intorno alla Vergine Madre col ricevere nel loro petto l' amato Figliuolo. Alle ore 10 venne cantata la Messa, ed *inter Missarum solemnità* il discorso fu recitato dal pievano di Artegna. Nel dopo mezzogiorno, verso le 15, ebbero luogo i vesperi, indi s' iniziò la processione. Questa riuscì magnifica. Già la piazza era fin dalla mattina resa attraente dai palloncini variopinti che pendevano in gran numero, da antenne all' uopo preparate; curiosi e divoti si affollavano per tutte le vie, quand' ecco dalla chiesetta resa un paradiso per il suo squisito addobbo, spuntare la Croce; era la processione che si avanzava. La banda di Artegna è lì sull' attenti che spetta il momento di intonare una delle magnifiche marcie. Si avanzano i sacerdoti; precede la confraternita di S. Antonio di Padova, e le consorelle del velo bianco; cantando le litanie incedono tutti ordinati e con ammirabile ordine. Stanno avanti ancora i fanciulli iscritti alla confraternita di S. Luigi Gonzaga in divisa, e stringendo nelle loro innocenti manine un giglio, simbolo del loro candore, ed uno stuolo di ragazzine bianco vestite; costoro ti rapiscono lo sguardo, e tu dicevi fra te stesso: ecco gli angioletti che fra le dolci armonie della musica accompagnano in trionfo la Regina del cielo, la debellatrice del Turco, il quale là sulle acque di Lepanto vide cadere infranta la sua mezzaluna. Dopo quasi un' ora la processione è finita. Il bacio della s. reliquia, rallegrato da armoniose canzoni, mette fine alla funzione religiosa. La brava banda di Artegna sul piazzale innanzi alla canonica svolse con maestria e precisione un piccolo programma. La festa riuscì imponente degna della fede dei magnanesi e dello zelo instancabile del nostro amato vicario D. Leopoldo.

Fratelli magnanesi! il sentimento della religione tenga sempre uniti gli animi nostri e compatte le nostre forze! che la invidia e la discordia non entra a seminare la zizania ed i partiti come fece in alcuni paesi del nostro Friuli. L' unione dà la forza siccome all' opposto la discordia dà l' ignominia e la rivolta, e con questa forza, fra breve, noi manderemo a compimento questo Tempio che già ha messo le fondamenta nel nostro ameno paese. Avanti, avanti sempre! Dio lo vuole!

**Casarsa**

11 ottobre 1897.

Un certo Ezio che di frequente a Casarsa regala ai lettori del *Giornale d' Udine* gustosissimi frutti del suo paradiso letterario, nel N. 241 di quel giornale critica il congresso qui tenuto il 6 corr.

Questo improvvisato Aristarco infatti, messo a torchio il suo acume ed intinta l' elegante e forbitissima sua penna nell' unto di farmaceutica padella, dice che il congresso riuscì *meschinissimo e ridicolo per il numero e la qualità degl' intervenuti.*

Noi non abbiamo mai trattato davvicino questo Orlando della penna che si cuopre sotto il pseudonimo di Ezio. — Diciamo però senza punto esitare ch' egli dev' essere un capo ameno. Se nol fosse, non avrebbe certo detto simile corbelleria. Ed invero: come si può dire che il congresso sia riuscito *meschinissimo e ridicolo* per il numero degl' intervenuti, se questi furono oltre a cinquecento? Come si può affermare che il congresso sia stato ridicolo per la qualità delle persone che v' intervennero se fra queste ne brillavano molte e molte per virtù e sapere? Sicuramente che ci furono anche dei contadini, e molti... ma il sig. Ezio, uomo di mondo com' è, dovrebbe conoscere che il contadino non è mica poi da spregiarsi perchè contadino, giacchè anche sotto la ruvida mezzalana nascondansi anime belle, cuori generosi e sani criteri. E poi e poi... come pretendere che, per qualità, tutti i congressisti fossero in sulla stregua del sig. Ezio in cui la sapienza è innata, ed a cui balena in grinta il sangue puro?...

Meriterebbe il signor Ezio gli dicessimo qualcosa in risposta agli appellativi di *sbarbatelli, pretuncoli*, ecc. ecc. coi quali egli fregia graziosamente l' ultimo periodo del suo articolo. Ma siccome quelli sono

sfoghi di mal consigliata passione, crediamo bene tacere. Rispondendo, temeressimo di imitare la natura del suo stile e d' abbiurare per conseguenza il carattere di persona civile a noi troppo caro. Non possiamo però far a meno di dirgli che l' insolentire non è da uomo ragionevole ne tampoco da persona pulita, ma egli è soltanto del cerrettano e del venditore d' impiastri composti d' olio e ragia.

Sig. Ezio! questo nostro linguaggio Le saprà forse troppo d' ostico, ma Lei è poi cotanto ragionevole che se non altro dovrà confessare che noi di fronte al di Lei articolo non potevamo starcene indifferenti.

**Pordenone**

**Incendio.** — Verso le 20 1/2 di lunedì si manifestava un' incendio in una casa situata tra il Monte e l' Ospedale, casa che appartiene alla Congregazione di carità. Il danno poteva addiventare assai grave se il pronto soccorso delle pompe del comune e dello stabilimento Amman e Comp. avessero mancato.

**Pozzuolo del Friuli**

**Uno denunciato e l' altro arrestato.** — Venne arrestato il pregiudicato Zanella Francesco perchè in ore e giorni imprecisati dall' aprile al giugno del corrente anno, mediante falsa chiave riusciva ad involare dal comò di Nazzi Italia un laccio d' argento e della biancheria per il valore di L. 25.50. Venne denunciato per tale fatto anche Comino Valentino.

**Cose di casa e varietà**

**Diario Sacro**

Giovedì 14 ottobre — s. Callisto Pp.

**Fiere e Mercati della Provincia**  
Doman, 14 — Cividale — Gorizia — Sacile — San Odorico.

**Bollettino meteorolog. del 13 ottobre**

Udine *Lizza Castello* — All. sul mare m. 180, sul suolo m. 20  
Ore 8 ant. term. 9.8 Stato atm. vario  
Min. Ap. notte 6.2 Vento N  
Barometro 753 Press. stazionario

TERI: vario  
Temperatura: Mass. 15.8 | Media 8,085  
Min. 4.5 | Acqua cad. mm.

**Bollettino astronomico**

Leva o. di Roma 6.22 (Leva 18.18)  
SOLA: Passa al merid. 11.53 15 LUNA: Tram. 9.20  
Tramonta 17.26 (Età gior. 17.)

**Associazione di Commercianti ed Industriali del Friuli**

Nella seduta straordinaria tenutasi dal Consiglio sociale nel giorno 11 ottobre corrente, fu approvato ad unanimità di voti il seguente ordine del giorno:

Il Consiglio dell' Associazione fra industriali e commercianti del Friuli, viste le numerose proteste occasionate anche in questa Provincia dalla revisione dei redditi per l' imposta di R. M. pel biennio 1898 99; convinto che i sistemi adottati da talune Agenzie, nel modo e nei termini di accertamento, sieno in aperta contraddizione colle disposizioni della legge vigente;

convinto che un nuovo inasprimento di detta imposta tornerebbe di tutto danno allo sviluppo economico di questa provincia, anche in quest' anno bersagliata dallo scarso raccolto agricolo, ed a nessuna seconda nel soddisfacimento dei pubblici balzelli;

convinto pure che sarebbe dovere del Governo di perequare l' imposta in parola, mercè aliquote costanti per ogni determinata industria o commercio, per togliere stridenti anomalie per gli stessi cespiti di diversa regione;

mentre si riserva di iniziare, ove occorra, un più largo e più energico movimento di protesta contro l' inconsulto procedere degli Agenti del Governo, raccomanda ai contribuenti di non venire ad accordi colle Agenzie, e fa voti che le Commissioni di prima e seconda istanza abbiano di porre argine con equanimità di giudizi alle esorbitanze fiscali, e che il Governo obblighi i suoi Agenti a meglio rispettare i voti di dette Commissioni;

**delibera**

di invitare la Camera di Commercio e tutti gli onorevoli rappresentanti del Friuli in Parlamento ad usare della loro opera concorde presso il Governo, affinché, col rispetto della legge, sieno meglio tutelati i diritti dei contribuenti friulani, posti sinora a troppo dura prova.

**La Camera di Commercio ed Arti della Provincia di Udine**

Visto l' articolo 31 della Legge 6 luglio 1862 N. 680; visto il R. regio Decreto 5 settembre 1869 N. MMCCXX; visto il proprio Regolamento;

**fu noto**

1° che i ruoli per l' esazione della tassa camerale per l' anno 1897 rimarranno ostensibili agli interessati: quello della città di Udine nell' ufficio di questa Camera e quelli degli altri Comuni negli uffici dei rispettivi Municipi, a tutto il 25 ottobre in corso;

2° che entro il detto termine gli interessati hanno facoltà di presentare ricorso. A tal fine, tanto presso la Camera quando presso

i Municipi, si troveranno aperti i *Protocolli dei reclami*, sia per registrarvi le istanze che venissero prodotte in iscritto, sia per enunciare in modo sommario le domande motivate e fatte a voce, e ciò a cura del Segretario della Camera, e rispettivamente dei Segretari comunali;

3° che sopra i prodotti reclami la Camera prenderà in via amministrativa cognizione e pronuncerà il suo giudizio;

4° che le risoluzioni prese sui reclami saranno notificate agli interessati, dopo di che i ruoli diverranno esecutivi e passeranno agli Esattori per la scossione;

5° che gli ulteriori reclami contro la formazione del ruolo saranno giudicati inappellabilmente dal Tribunale di Udine: e quelli contro la percezione dei diritti non dovuti saranno giudicati inappellabilmente secondo le ordinarie regole di competenza.

Nella tabella qui sotto esposta viene indicata la tassa proporzionale per l' anno 1897 in confronto del *maximum* autorizzato dal suddetto R. Decreto 5 settembre 1869. La categoria 1° è applicabile ai tassati della città di Udine, la 2° a quelli dei Comuni capi distretto e la 3° ai tassabili di tutti gli altri Comuni della provincia.

**Categoria 1ª**

	massima autorizzata	TASSA stabilita per il 1897
Classe I	L. 60.—	L. 17.—
> II	> 45.—	> 12.75
> III	> 30.—	> 8.50
> IV	> 15.—	> 4.25
> V	> 7.50	> 2.10
> VI	> 3.75	> 1.—
> VII	> esente	> esente

**Categoria 2ª**

	massima autorizzata	TASSA stabilita per il 1897
Classe I	L. 40.—	L. 11.35
> II	> 30.—	> 8.50
> III	> 20.—	> 5.65
> IV	> 10.—	> 2.85
> V	> 5.—	> 1.45
> VI	> 2.50	> .70
> VII	> esente	> esente

**Categoria 3ª**

	massima autorizzata	TASSA stabilita per il 1897
Classe I	L. 20.—	L. 5.65
> II	> 15.—	> 4.25
> III	> 10.—	> 2.85
> IV	> 5.—	> 1.45
> V	> 2.50	> .70
> VI	> 1.25	> .35
> VII	> esente	> esente

**Trasporti di lignite**

Col 1. ottobre corrente la tariffa eccezionale N. 1006, piccola velocità, venne estesa ai trasporti di lignite e formelle di lignite in destinazione di Codroipo, Gemona, Ospedaletto, Pordenone, Portogruaro, Sacile, Stazione per la Carnia e Tarcento.

**Trasporti di sacchi vuoti**

Col 1. ottobre i prezzi della serie A della tariffa locale N. 304, piccola velocità, della Rete Adriatica, vennero estesi alle spedizioni di sacchi di tela vuoti, in partite di almeno 50 chilogrammi per spedizione o paganti per tal peso, e per le stazioni ammesse a fruire di detti prezzi.

**Trasporti di damigiane piene e vuote**

Furono concesse facilitazioni nelle tariffe e condizioni pel trasporto di damigiane, piene e vuote, riposte in ceste di vimini, sorrette da cinghie interne, con coperechio mobile di corda d' erba palustre e con cappello metallico alla bocca.

**Nuovo studio di notaio**

Il dott. Francesco Nascimbene in seguito a tramutamento da Cividale a Udine, ha aperto il suo studio in via Rialto num. 5, casa Billia, nello stesso locale anteriormente occupato dal notaio dott. Fanton.

**Avviso di concorso**

« Il ministro del tesoro visti gli articoli 5, 6 e 10 del R. decreto 7 aprile 1895 n. 95 determina:

Art. 1 — E' indetto un esame di concorso a quindici posti di volontario amministrativo nel ruolo organico centrale del ministero del tesoro.

Art. 2 — Gli esperimenti consteranno di tre prove scritte e della prova orale sulle materie specificate nell' ultimo programma.

Le prove scritte avranno luogo nei giorni 18 19 e 20 novembre p. v. in Roma, nel locale che sarà destinato dal Ministero, e gli esami orali avranno luogo, pure in Roma, nei giorni che prescoglierà la Commissione di merito, dopo compiuto lo scrutinio dei temi scritti.

Art. 3 — Per poter concorrere all' esame l' aspirante deve dimostrare di essere suddito italiano, comprovare la sua buona condotta, avere l' età non minore di diciotto anni e non maggiore di anni venticinque, ed essere munito di diploma di laurea universitaria, o di diploma di corso completo in uno degli istituti superiori di insegnamento del regno, ovvero di licenza liceale o d' istituto tecnico. »

N. B. Chi desidera avere ulteriori schiarimenti potrà riceverli presso l' intendenza di finanza.

**Mania del denaro**

Ieri verso le ore 11 1/2 venne accolta nel manicomio una disgraziata donna sulla cin-

quantina circa, la quale presentandosi al maresciallo delle guardie di città intendeva ottenere col di lei mezzo una parte della somma di L. 100.000 che essa dice avere avute in eredità dalla madonna e che sarebbero depositate presso questa banca d'Italia.

Da un biglietto rinvenuto nelle di lei vesti, risultò chiamarsi Schelesizza Maria Luigia fu Giuseppe nativa da Basagliapenta in quel di Pasiavonnesco.

**Arresto di due originali**

Verso le ore 15.30 di ieri in Via Aquileia, all'osteria condotta da Giuseppe Provisonato sita al N. 102, dalle guardie di città vennero arrestati i fratelli Bassi Gio. Batta d'anni 46 e Giuseppe d'anni 44 fu Valentino, entrambi da Montegonaco in quel di Cassacco senza occupazione né fissa dimora, perché dopo aver bevuto tre mezzi litri per il valore di L. 1,20, offesero in pagamento delle bastonate ed inveivano con parole sconce.

**All'Ospedale**

Venne medicato lo scolaro Gio. Batta Della Vedova d'anni 9 da Udine ad una ferita lacero contusa alla regione parietale del cuoio capelluto, riportata accidentalmente e guaribile in otto giorni.

**Pensiero morale**

*L'uomo non può possedere cosa alcuna che sia migliore di una buona moglie, niente che sia peggiore di una cattiva moglie.*

DIogene.

**Rivista settimanale sui mercati**

Settimana 40 - Grani.

Acche questa ottava le condizioni del mercato granario rimasero immutate. Si approfittò del bel tempo per raccogliere le ultime messi dell'annata e per la semina del frumento invernale. In ottima vista i grani e perciò tutto fu venduto.

Ribassarono: il frumento cent. 3, il granoturco cent. 12, la segala cent. 20.

**Pressi minimi e massimi**

Mart. dl. Frumento da lire 22, — a 23,10.
Granoturco > 9,25 a 11,25.
Segala > — a 12,30.
Giov. dl. Frumento > 22,30 a 22,60.
Granoturco > 9,25 a 11,25.
Segala > — a 12,30.
Sabato. Frumento > 21, — a 24, —.
Granoturco > 9,15 a 11,25.
Segala > 12, — a 12,50.

Frumento da semina da L. 24 a 25.  
Castagne al quint. da lire 12 a 16.  
Foraggi e combustibili. — Mercati mediocri.  
Mercato dei lamati e suini. — V'erano approssimativamente:

7. 15 pecore, 25 castrati, 30 agnelli:  
Andarono vendute circa 3 pecore da macello da lire 0,75 a 0,80 al chil. a p. m.; 2 d'allevamento e prezzi di merito

11 agnelli da macello da lire 0,85 a 0,90 al chil. a p. m.; 3 d'allevam. a prezzi di merito;  
9 castrati da macello da lire 1,05 a 1,10 al chilogramma a p. m.

225 suini d'allevamento, venduti 80 a prezzi di merito, come segue:  
Di circa 2 mesi in media lire 17, —.  
Di circa 2 mesi a 4 in media lire 28, —.  
Di circa 4 mesi a 8 in media lire 33, —, oltre 8 mesi da lire 48 a 57.

**CARNE DI VITELLO.** — Quarti davanti al chil. lire 0, —, 1,20 1,30, 1,40.  
Id. — Quarti di dietro al chil. lire 1,50, 1,70, 1,80.

**Carne di BUE** a peso vivo al quint. Lire 65 > di Vacca > > 55 > di Vitello a peso morto > > 1, — > di porco > vivo > > 86 > > morto > > 96

**CARNE DI MANZO**  
1 qual. al chil. Lire 1,70 11. qual. al chil. L. 1,50 > > > 1,60 > > > 1,40 > > > 1,50 > > > 1,30 > > > 1,40 > > > 1,20 > > > 1,30 > > > 1, — > > > 1,20

**Libreria del Patronato - Udine**

Via della Posta, 16

**VESPRI FESTIVI** di tutto l'anno per la Chiesa universale, con le Antifone, gli inni, le orazioni dei Santi e l'Ufficio dei morti; nonché gli Uffici propri della Arcidiocesi di Udine. — Nuovissima edizione con stampa nitida. — Volume di pagini 576 legato in tutta tela con placche ed impressioni in oro, taglio colorato, lire UNA la copia.

OFFICIO DEI FEDELI DEFUNTI, colle rispettive rubriche. Prezzo cent. 20.

OFFICIO DELLA B. V. MARIA E DEI MORTI, secondo il rito romano, coll'aggiunta dei salmi penitenziali ed alcuni inni. — Pag. 260, legato in tutta tela cent. 50.

Vendesi alla Libreria del Patronato.

**Ultime copie**

Il metodo di agricoltura Solari e la questione agraria del Bianchini, L. 1,25.

La Chiesa e lo Stato. Il socialismo la questione operaia. — Conferenze popolari del Avolio Cent. 60.

La Religione nell'esercizio del Avolio Cent. 10.

Si vendono alla Libreria del Patronato via della Posta, 16, Udine.

**Alle Casse Rurali**

Presso la Tipografia del Patronato trovano in vendita tutti i moduli occorrenti alle casse rurali. Così pure anche i Matri-depositi, di fogli 50, legati in 1/2 tela, nonché il modulo prospetto per conteggio degli interessi e il modulo per il calcolo degli interessi attivi.

**ULTIME NOTIZIE**

**Ancora sui gravi fatti a Roma**

**Il morto e i feriti**

Telegrafano da Roma 12:  
Il giovane morto ieri non si chiama Tamburini, fu identificato quest'oggi nel pomeriggio. Egli si chiama Lamberto Ghezzi, garzone cappellaio diciassettenne.  
I feriti di ieri sono tutti in via di guarigione anche quelli più gravi fra cui il Moscato, che ebbe il collo traforato da una palla.

Durante tutta la giornata d'oggi una compagnia di fanteria stazionò nel cortile di palazzo Braschi.

La giornata d'oggi passò tranquillissima.

**Pugni d'un giornalista**

Alle 4 una mezza compagnia di soldati, 40 uomini, attraversa la folla per andarsi ad appostare davanti palazzo Braschi. Questi 40 uomini sfilano per due in mezzo al pigia pigia della folla, coperti di lazzi e dileggio.

Un gruppo di giovinastri attornia un allievo ufficiale per disarmarlo. Egli si attacca disperatamente al suo fucile e qualcuno si taglia le mani colla baionetta. Per fortuna è lì presso un gruppo di giornalisti. Qualcuno trattiene due soldati che stanno per infilare la baionetta nelle reni degli assalitori, ma nello stesso tempo il dottor De Fiori della *Neue Freue Presse* assesta vigorosi pugni, come lui sa dare, sul viso di coloro che stringono più dappresso il povero soldato che difende con un leone la sua arma. Il De Fiori si guadagna due legnate nella schiena, ma il soldato, che chiamasi Giuseppe Chiarappa, può raggiungere i suoi compagni col suo fucile e col kepl rovinato da una bastonata.

**Fischi al deputato Mazza**

Il deputato radicale Mazza che il giorno prima era andato al Comizio a gridare che il popolo doveva farsi sentire, abita dirimpetto palazzo Braschi in vicolo S. Pantaleo. Mentre passava la dimostrazione il deputato Mazza era alla finestra, in attesa forse degli applausi. Invece dalla folla partì una solenne fischiata al suo indirizzo e gli furono scagliate delle basse ingiurie. Il deputato Mazza si ritirò in fretta, facendo chiudere le finestre e sbarrare le porte.

O Rabagas come sei vero!

**Gli arrestati**

Un gruppetto di socialisti, fuggendo innanzi alle cariche della truppa, s'era rifugiato in piazza Fiammetta, nel portone del caseggiato n. 14. Il delegato Furolo e l'ispettore Rinaldi dichiararono in arresto tutti i presenti. Fra questi era l'on. Morgeri che venne rilasciato, perché si fece riconoscere come deputato al Parlamento. Gli altri vennero mantenuti in arresto. Tra questi v'è l'amministratore dell'*Avanti*, Luigi Mongini, e il redattore Anconetti. L'*Avanti* dice che i socialisti erano andati a Piazza Navona per semplice curiosità.

**Perquisiti**

Ieri un decreto del prefetto scioglie la Federazione socialista del Lazio. I funzionari, accompagnati da parecchi agenti della P. S., perquisirono i locali della Federazione, sequestrando gli opuscoli di propaganda, i registri degli affiliati ed altre carte.

Molti degli arrestati di ieri a Piazza Navona furono messi in libertà. Ne sono stati tratti in carcere trenta, tra cui 14 minorenni. Fra i tratti in carcere vi sono il Mongini Luigi amministratore ed Anconetti redattore dell'*Avanti*. Venne perquisita l'abitazione di Cassola redattore capo dell'*Avanti*. Gli arrestati furono tradotti tutti a *Regina Coeli* e vennero deferiti all'autorità giudiziaria.

La questura ritiene d'aver raccolto sufficienti elementi per stabilire, l'assistenza d'un concerto anarchico socialista, per la dimostrazione di lunedì.

I deputati socialisti Bissolati, Morgari, De Marinis andarono alla presidenza della Camera una interpellanza sui fatti avvenuti e sugli intenti dell'autorità politica, che ne trasse pretesto per fare degli arresti arbitrari e per sciogliere la Federazione socialista.

**Ciò che telegrafano al « Corriere della Sera »**

Ora che sapete quali sono gli avvenimenti della giornata, vediamo le cause. A Roma, nei ruoli di ricchezza mobile, si trovano iscritti quindicimila contribuenti. L'agenzia delle imposte non propone rettifiche che per 485 contribuenti; tutti i più piccoli vennero risparmiati. A Roma vi sono circa seimila negozi non tassati da imposta alcuna, perchè considerati come aventi redditi minimi.

in nessun'altra città vi sono 6000 negozi rispettati dal fisco.

**Una Circolare di Rudini**

L'on. Rudini ha diramato una circolare ai prefetti, per invitarli a proibire qualunque dimostrazione che prenda pretesto dall'agitazione contro i nuovi accertamenti dell'imposte di Ricchezza Mobile.

Il presidente del Consiglio poi d'accordo col ministro delle finanze, diede nuove categoriche istruzioni ai prefetti ed agli intendenti di finanza, perchè moderino l'azione degli agenti delle imposte, conciliando, per quanto è possibile, l'interesse dell'erario con quello dei contribuenti.

**Adunanza cattolica proibita**

Un decreto prefetizio proibisce l'indetta adunanza diocesana di Ceneda che doveva tenersi a Motta di Livenza.

**In seguito ai disordini di Roma**

Roma, 12. — Si assicura che il prefetto ed il questore di Roma saranno traslocati in seguito ai fatti di ieri. Nella cittadinanza ha fatto sfavorevolissima impressione il manifesto pubblicato dal primo di questi funzionari, la notte scorsa, nel quale si afferma di aver avvertito la classe dei negozianti del pericolo cui s'andava incontro, e universalmente si deplora che poi non si sia provveduto energicamente, o proibendo la dimostrazione o prendendo forti ed efficaci misure repressive. Ha poi sdegnato l'impudenza spavalda con cui nello stesso avviso il prefetto proclama che manterrà incolume ad ogni costo l'ordine pubblico; dopo la bella prova data ieri.

Oggi la città presenta il suo solito aspetto la truppa però è ritenuta in caserma per ogni evenienza.

**Le elezioni di Livorno**

Livorno, 12. — I risultati finali delle elezioni amministrative danno completa vittoria al partito di Costella, crispino.

**La squadra di riserva**

Cagliari, 12. — A mezzogiorno è arrivata da Napoli una squadriglia di torpediniere e una parte della squadra di riserva. In giornata si attendono le altre navi della squadra.

**Un grave incendio nel Tirolo**

Tione (Tirolo cisalpino all'ovest di Trento) 12: Un incendio distrusse il villaggio di Bondo. Ottanta famiglie si trovano senza tetto.

**Dispacci particolari commerciali**

Il prezzo del cambio dei certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per il giorno 13 settembre a L. 105,35.

(Ag. St.) Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dal 11 al 18 ott. per i dazii non superiori a L. 100 pagabili in biglietti è fissato in L. 105,22.

**Mercato del petrolio sulla piazza di Venezia e parte del Veneto per partita e vagone completo franco vagone Venezia**

Qualità del Petrolio	Marca	Prezzo per Cassetta	Peso netto per cassetta
Americano idem	Roya-loil Splendor Adriatic	L. 21,30 > 22,55 > 21,15	Chilo 29,300 > 28,800 > 29,300

N. B. — In detti prezzi è compreso il dazio erariale coll'aggio per pagamento in oro; per Venezia sarà da aggiungere il dazio consumo corrispondente in L. 178 per cassetta

**Notizie di Borsa - del giorno 13 ottobre**

Rendita — Ital. 5 0/0 contanti	L. 98, —
fine mese	> 98,20
Obbligazioni Asse Eccl. 5 0/0	> 98, —
Rendita austriaca	F. 102,10
Obbligazioni — Ferrovie Meridionali	L. 325, —
> Italiane 3 0/0	> 306, —
Fondaria d'Italia	> 497, —
> Banco Napoli	> 503, —
> Udine-Ponteb.	> 445, —
Fond. Cassa Risparm. Milano	> 480, —
> 5 0/0	> 515, —
Asioni Banca d'Italia	> 810, —
> di Udine	> 125, —
> Popolare Friulana	> 130, —
> Cooperativa Udinese	> 30, —
> Cattolica di Udine	> 22, —
> Cotofificio Udinese	> 1320, —
> Veneto	> 256, —
> Società Tramvia di Udine	> 65, —
> Ferrovie Meridionali	> 713, —
> Mediterranee	> 533, —
Cambi valute Francia chèque	L. 105,35
> Germania	> 130,10
> Londra	> 26,50
> Banconot Aust. e	> 221,25
> Corone	> 110, —
> Napoleoni	> 21,05
Ultimi dispacci Chinsura a Parigi	L. 93,45
Tendenza: debole	

Antonio Vittori, gerente responsabile.

**Le LAGRIME DI CHINA** del farmacista Luigi Dal Negro di Nimis si vendono ad it. L. UNA la bottiglia con istruzione. Sono ormai largamente provate e riconosciute quale ottimo rimedio in tutte le debolezze in genere.

Deposito in Nimis presso il preparatore, in Udine presso la Farmacia Biasioli.

**Orario Ferroviario**

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
A UDINE	A VENEZIA	DA VENEZIA	A UDINE
M. 1,52	6,55	D. 4,45	7,40
O. 4,45	8,50	O. 5,12	10, —
M.* 6,05	9,19	O. 10,50	15,24
D. 11,25	14,15	D. 14,10	16,55
O. 13,20	18,20	P.** 17,25	21,40
O. 17,30	22,27	M. 18,30	23,40
D. 20,18	23, —	O. 22,20	3,04

(\*) Questo treno si ferma a Pordenone.  
(\*\*) Parte da Pordenone.

DA UDINE	A PONTEBBA	DA PONTEBBA	A UDINE
O. 5,55	9, —	O. 6,30	9,25
D. 7,55	9,55	D. 9,29	11,05
O. 10,35	13,44	O. 14,39	17,06
D. 17,06	19,09	O. 16,55	19,40
O. 17,35	20,50	D. 18,37	20,05

DA CASARSA	A PORTOGR.	DA PORTOGR.	A CASARSA
O. 5,45	6,22	O. 8,01	8,40
O. 9,05	9,42	O. 13,05	13,50
O. 19,05	19,33	O. 21,45	22,05

DA CASARSA	A SPILIMB.	DA SPILIMB.	A CASARSA
O. 9,10	9,55	O. 7,55	8,35
M. 14,35	15,25	M. 13,15	14, —
O. 18,40	19,25	O. 17,30	18,10

DA UDINE	A TRIESTE	DA TRIESTE	A UDINE
M. 3,15	7,30	O. 8,25	11,10
M. 8,01	10,37	O. 9, —	12,55
O. 15,42	19,45	O. 16,40	19,55
M. 17,25	20,30	M. 20,45	1,30

DA UDINE	A PORTOGR.	DA PORTOGR.	A UDINE
O. 7,45	9,32	M. 6,36	8,59
M. 13,05	15,29	O. 13,12	15,31
O. 17,23	19,23	M. 17, —	19,33

COINCIDENZE. — Da Portogruare per Venezia alle ore 9,42 e 19,43. Da Venezia arrivo alle ore 12,55.

DA UDINE	A CIVIDALE	DA CIVIDALE	A UDINE
M. 6,12	6,43	O. 7,10	7,39
M. 9,05	9,32	M. 9,47	10,15
M. 11,20	11,48	M. 12,15	12,45
O. 15,44	16,16	O. 16,49	17,16
M. 20,10	20,38	O. 20,54	21,22

**Tramvia a vapore Udine-San Daniele**

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE	A S. DANIELE	DA S. DANIELE	A UDINE
R. A. 8, —	9,47	6,45	R. A. 8,32
R. A. 11,20	13,10	11,15	S. T. 12,40
R. A. 14,50	16,43	13,50	R. A. 15,35
R. A. 18, —	19,52	8,10	S. T. 19,35

**La guarigione**

DELL'ACIDITÀ del DOLORI e BRUCIORI di STOMACO della CATTIVA DIGESTIONE che dà DIARREA e STITICHEZZA e del CATARRO GASTRO-INTESTINALE; si ottiene facendo uso della gustosissima

**China Pacelli (China granulare effervescente)**

Specialità della Ditta e farmacia Pacelli di Livorno.

Nelle malattie suddette, l'uso continuato del bicarbonato di sodio, IMPOVERISCE IL SANGUE generando l'ANEMIA la CLOROSI.

Aumenta l'appetito, aiuta la digestione ed allontana la BILE dallo stomaco, la cui presenza genera altri mali, fra i quali il NERVOSO, che dà tanta noia.

Si raccomanda a tutti quelli che menano vita sedentaria. — Per i bambini è un prezioso ritrovato, perchè toglie la cattiva digestione causa di tutti i loro mali.

Vasetto da 1,50 e da L. 2,00.

**Pomata di Olio di Ricini profumata con China**

(garantita)

Con l'uso di detta pomata crescono i capelli che si rinforsano nel bulbo, diventando morbidi e lucidi e allontana la forfora.

**Gratis**

ELEGANTISSIMO ALBUM per LAVORI DONNESCHI, contro cartolina vaglia da L. 0,20 si spedisce dalla Ditta PACELLI di LIVORNO.

**Catramterpeni Pacelli** Calma subito, guarisce con effetti sorprendenti la TOSSE, l'ASMA ed il CATARRO BRONCHIALE da qualunque cosa abbia origine. Bottiglia L. 1,50.

Vendesi in UDINE dalle farmacie: Comelli, Comessatti.

**MERCERIA**

**URBANI RAIMONDO**

Udine, Piazza S. Giacomo

Preg. Sig.

Mi pregio sottoporle un listino dei prezzi degli apparecchi da Chiesa:

Baldacchini completi da L. 150 a L. 300 e più

Piviali seta < 50 < 200 <

Apparati in terzo broccati con oro < 250 < 350 <

Pianti di seta < 25 < 100 <

Umbrelle pel SS. Viatico con Pastorale < 40 < 120 <

Veli Umerali < 20 < 90 <

Galloni oro fino e falso, frangie, fiocchi, filato oro per ricamo, cordoni e stelle d'applicazioni, ecc., damaschi seta, lana e cotone

# LE INSERZIONI

per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Annonzi del Cittadino Italiano via della Posta 16, Udine.

**Voletè digerir bene?**



Sovrana per la digestione, rinfrescante, diuretica è l'acqua di **Nocera-Umbra** di ottimo sapore, e batteriologicamente pura leggermente gassosa, della quale disse il Mantegazza che è buona per sani, per malati e per semi-sani. Il chiarissimo Prof. De Giovanni non esitò a qualificarla la migliore acqua da tavola del mondo.

Nella scelta di un liquore conciliate la bontà e i benefici effetti

**Il Ferro-China-Bisleri**



è il preferito dai buoni gusti e da tutti quelli che amano la propria salute. L'ill. Prof. sen. Semmola scrive: «Ho sperimentato largamente il Ferro-China-Bisleri che costituisce un'ottima preparazione per la cura delle diverse Cloremie. La sua tolleranza da parte dello stomaco rispetto ad altre preparazioni dà al Ferro-China-Bisleri un'indiscutibile superiorità».

**Pastangelica per Famiglia**

pastina alimentare fabbricata coll'acqua minerale alcalina di Nocera Umbra, la quale, per le sue proprietà igieniche e i sali magnesiaci in essa contenuti, le conferisce una eccezionale digeribilità, conservandone una notevole compattezza. — Le signore delicate, i raffinati del gusto, gli uomini di affari cui l'eccesso di lavoro mentale dispone alle diresie, tutti coloro insomma che amano o debbono nutrirsi di cibi semplici, sostanziosi e leggeri, non mancheranno di serbare le loro preferenze alla Pastangelica. — «Una buona minestrina di Pastangelica nutrice senza affaticare lo stomaco.» — Si vende in scatole da 1 Kg. — da 1/2 — da 250 grammi.

Per spedizioni in pacchi postali anticipare anche la spesa di porto.

**F. RISLERI E COMP. - MILANO**

## DENTI BIANCHI

RINOMATA POLVERE DENTIFRICA

Comm. Prof. Vanzetti

proprietà **CARLO TANTINI, farmacista VERONA**

Imbianchisce mirabilmente i denti, assicurandone la loro conservazione; purifica l'alito disinfecta la bocca, lasciando alla medesima una deliziosa e lunga freschezza.

**PROVARLA È ADOTTAARLA**

— Lire **UNA** la scatola con istruzione —

Esigere la vera **VANZETTI-TANTINI**. Guardarsi dalle contraffazioni, imitazioni o sostituzioni

**FRANCA** in tutto il Regno si riceve la polvere dentifricia de Comm. Prof. **VANZETTI** inviando l'importo a mezzo cartolina vaglia a **C. TANTINI, Verona**, senza alcun aumento di spesa per le commissioni di 3 scatole e superiori, e col solo aumento di cent. 15 per le ordinazioni inferiori.

In Udine farmacie **GIROLAMI, BOSERO, FRANCESCO MINISINI** e profumeria **PETROZZI** e in tutte le principali farmacie e profumerie del Regno.

Voletè una prova incontestabile della virtù e della superiorità della vera acqua

## CHININA-MIGONE

PROFUMATA E INODORA

chiedete al vostro parrucchiere che ne usi per i vostri capelli e per la barba e dopo poche volte sarete convinti e contenti.

Basta provarla per adottarla. — Guardarsi dalle contraffazioni. Si vende tanto profumata che inodora in fiasconi da L. 1.50 e 2, ed in bottiglia grande da L. 8.50.

Trovansi da tutti i Farmacisti, Droghieri e Profumieri del Regno.

Vendesi in UDINE presso **MASON ENRICO** chinacigliere — **PETROZZI ENRICO** parrucchiere — **FABRIS ANGELO** farmacista. — **MINISINI FRANCESCO** medicinali. — In GEMONA presso **LUIGI BILIANI** farmacista. — In PONTEBBA da **CETTOLI ARISTODEMO** — In TOLMEZZO da **CHIUSI GIUSEPPE** farmacista.

Deposito generale da **A. MIGONE e C. Via Torino, 12 MILANO**

Alle spedizioni per pacco postale aggiungere centesimi 80

## Federazione Agricola

Compagnia anonima coop. per azioni a capitale illimitato

D'ASSICURAZIONE CONTRO I

**DANNI DELL'INCENDIO E DELLA GRANDINE**

Sede Sociale — **MILANO** — Via Durini, 31

Direttore Generale: **Alessandro Palcari**

Situazione al 31 Dicembre 1896:

Capitale assicurato	L. 17.703.805.50
Garanzie	» 295.144.85
Premi in portafoglio	» 261.969.85

Utili ripartiti agli azionisti nell'esercizio 1896, 5 0/10

La compagnia offre al pubblico, e principalmente alla classe degli agricoltori, condizioni e tariffe sotto ogni aspetto vantaggiosa. Essa come nei scorsi esercizi, liquida con correttezza i sinistri del ramo incendi, e paga anticipatamente ed al cento per cento quelli del ramo grandine. Distribuisce alla fine di ogni esercizio gli utili agli assicurati e fa un sensibile sconto sui premi ai Soci.

Chiedere copia dello statuto sociale, Tariffe e l'elenco nominativo dei danni pagati alla Direzione Generale in Milano, Via Durini, 31.

Si fa ricerca di abili agenti in quelle località ove la Compagnia non è ancora rappresentata.

## LAGRIME DI CHINA

Tonico-ricostituente-digestivo

preparato dal chim. farm. **Luigi Dal Negro di Nimis (Udine)**

Questo elixir è da molti anni sperimentato utilissimo in tutte le debolezze di stomaco e prostrazioni del sistema nervoso, in cui sono intollerabili e nocivi la maggior parte dei casi detti Elixir di China — nei quali troppo spesso di China non vi è che il nome — producendo effetti del tutto contrari, come: bruciori allo stomaco, capogiri e quindi maggior debolezza. Numerosi certificati medici attestano l'efficacia di questo eccellente Elixir.

Guardarsi dalle contraffazioni: ogni bottiglia porta la capsula metallica coll'anagramma del preparatore. Prezzo della bottiglia con istruzione L. 1.—

L'Elixir *Lagrima di China* si vende in **NIMIS** (Udine) presso il preparatore — In Udine presso la farmacia **L. Biasioli**.

Vendesi in **NIMIS** presso il preparatore, in **UDINE** presso la farmacia **L. Biasioli**, in **TOLMEZZO** presso la farmacia **Martinuzzi Pio**, successore **Filippuzzi**.

### SPECIALITÀ DIVERSE

vendibile presso l'Ufficio Annonzi del «CITTADINO ITALIANO» UDINE - VIA DELLA POSTA, 16 - UDINE

**Acqua dell'Eremita** infallibile per la distruzione delle cimici. — Prezzo del fiasco L. 0.30.

**Brunitore** metallurgico indispensabile per pulire all'istante, dando una magnifica lucentezza, qualunque metallo, come: oro, argento, pacfond, rame, bronzo, ottone, ecc. — Oggetto d'utilità generale. — La bottiglietta L. 0.30.

**Carta d'Armenia** per la purificazione dell'aria negli appartamenti e camere d'umidità. — Il libretto per 24 usi L. 0.30.

**Cioccolata al latte**, cinque volte più nutriente e digeribile di qualsiasi altra cioccolata.

L'illustre frilano, prof. **Carnelutti**, direttore del Laboratorio chimico municipale di Milano, avendo eseguita l'analisi chimica di detta Cioccolata, la trovò preferibile alla cioccolata comune, per l'assai maggior proporzione di sostanze digeribili. — Prezzo di un pacchetto cent. 35.

Fabbrica di Paramenti Sacri in Stoffe e Ricami

## VITTORIO GAFFORELLI

successo a

### Rinaldo Martini fu Giuseppe

MILANO - Via Torino, 6 - MILANO

Premiato alla Grande Esposizione Eucaristica di Milano colla *La Med. d'oro*.

Stabilimento premiato a tutte le Esposizioni Nazionali ed Estere con Medaglie d'oro e primo diploma d'onore come pure alle ultime Esposizioni di Palermo e Genova.

Grande assortimento in Stoffe per Tappezzerie da Chiesa, per pianete, piviali ecc. Broccati e Samis in oro fino. Tiene sempre pronte pianete tanto in stoffe quanto in ricamo, Strati funebri, Baldachini, Specialità in bandiere per Società Operaie Cattoliche.

Si spedisce campioni preventivi gratis. Dilazione nei pagamenti.

N.B. — Colla successione del sottoscritto — avvenuta in seguito al ritiro del Suocero **Rinaldo Martini** dagli affari — la sua accennata Azienda, tante volte premiata, nulla muta nell'indirizzo tecnico-industriale.

E come mantengono i lavoratori e i magazzini in Milano, Via Torino 6, così provvedesi con la consueta puntualità all'esecuzione d'ogni commissione che la rispettabile clientela si compiacesse affidare. Anzi avvertendosi i Molto Reverendi Sig. Parrochi e le Spettabili Fabbricche che qualunque loro ordinazione anche di minima importanza, non solo sarà sempre accolta e prontamente eseguita come per lo passato, ma eziandio verrà gradita come un segno d'incoraggiamento e come un pegno sicuro di rinnovata fiducia. — D'ora innanzi scrivere a **VITTORIO GAFFORELLI** (successo a Rinaldo Martini) Via Torino, 6 - MILANO

## LA FILANTROPICA

Compagnia d'assicurazione pel rischio malattie

SOCIETÀ ANONIMA PER AZIONI

— Sede in Milano — Corso Venezia 34 —

La *Filantropica*, retta da integerrimi amministratori, si prefigge il nobile scopo di sopprimere ai bisogni urgenti nel caso di malattia.

La *Filantropica* non può logicamente esser sorta per far concorrenza alle società di M. S., ma l'obiettivo suo è di giungere laddove appunto queste non arrivano: i professionisti, gli industriali, gli esercenti, gli impiegati, ai quali non può bastare il sussidio di una società di M. S., otterranno coll'assicurazione presso la *Filantropica* quell'indennizzo che giustamente risponda alla compensazione del danno cagionato da un'eventuale malattia.

Ha tariffe mitissime accessibili alla borsa di tutti.

Non fa trattenuta alcuna, ed effettua prontamente la liquidazione degli indennizzi, accordando account settimanali con semplice certificato del proprio Parroco.

Un impiegato di 25 anni, per assicurarsi 3 lire al giorno in caso di malattia, pagherà L. 5,46 ogni tre mesi, e volendo compresi i casi fortuiti aggiungerà L. 0,78.

Un avvocato di 29 anni per avere L. 5 al giorno in caso di malattia, pagherà L. 9,40 al trimestre, alle quali aggiungendo L. 1,30 avrà compresi i casi accidentali.

In UDINE rivolgersi al cav. **UGO LO-SCHI**, via della Posta, 16. Nella Provincia ai propri subagenti.

### NOVISSIMA RACCOLTA

## delle Invenzioni e delle Scoperte

È stata pubblicata la 2.a edizione della Nuovissima Raccolta delle Invenzioni e delle Scoperte utili alle arti ed alle industrie ed a molte occorrenze della vita privata, e dei segreti di composizione delle principali specialità, con una scelta di ricreazioni scientifiche e con un dizionario dei sinonimi, dei prodotti chimici col relativo prezzo.

La prima edizione di questa operetta venne esaurita in pochi mesi. In questa 2.a edizione, venne di molto ampliata la materia relativa ai processi di pubblica utilità, alla composizione delle principali specialità, ed ai metodi di svelare le falsificazioni che si praticano sovrattutto nei prodotti alimentari. Si procurò che questa Raccolta riuscisse principalmente utile agli Insegnanti, ai Sacerdoti, ai Capi di casa, agli Artisti e Commerciali. Spesso avviene che alcune Ditte e signori somme rilevanti per insegnare qualche processo; per esempio una Ditta M. esige L. 150, un Laboratorio industriale domanda L. 100 per insegnare il processo di fabbricare in famiglia un sapone anche commerciale; il lettore troverà questo e molti altri processi che sono utili e spesso dilettevoli, e che (cosa molto importante) non richiedono alcun impianto particolare. Col solo processo di fabbricare i Serpenti di Faraone, processo che trovasi indicato nelle Ricreazioni scientifiche, non pochi industriali riuscirono a formarsi una discreta fortuna.

Questa edizione venne pure arricchita di due Appendici. La prima contiene una scelta di *Ricreazioni scientifiche*, con cui in un circolo, a tavola, in una veglia, ed anche nella scuola si può, ricreando, istruire, ed istruendo destare la più grande ammirazione non solo nella gioventù, ma anche negli adulti e nella classe istruita. Queste Ricreazioni sono d'una esecuzione facilissima. — La seconda appendice contiene un *Dizionario dei sinonimi dei prodotti chimici col relativo prezzo*.

Il volume in 16.º gr. di pag. 300, in carattere uttissimo, ma nitido, costa L. 2. — Franco di porto per l'Italia L. 2.15; per l'Estero L. 2.35.

Rivolgersi all'Ufficio annunzi del *Cittadino Italiano* via della Posta 16, Udine.

## MAYPOLE SOAP

NUOVO SISTEMA VECCHIO SISTEMA



Ognuno può tingere da sé in pochi minuti senza bisogno di bollire l'oggetto e con minima spesa in colori di qualunque gradazione, resistenti al sole ed in bucato. Tessuti di seta, lana, cotone, satin, piume ecc. — Applicabile anche per la Fotominiatura sui tessuti.

Prezzo 70 Cent. per saponetta che basta per 4 1/2 litri di tinta. Nero L. 1.00

Brevettato e Depositato

Unico deposito per Udine e Provincia **F. Minisini Udine**.

### Biglietti da visita

(60 caratteri a scelta 60)

100 in cartoncino Bristol leggero, L. 1. — 100 id. id. o Math greve, L. 1.00 — 100 id. id. formato speciale piccoli e 100 buste, L. 1.70 — 100 id. id. id., L. 2. — 100 id. id. con labbro dorato, comprese 100 buste, L. 3.00 — 100 id. id. con labbro dorato più grandi, comprese 100 buste, L. 4. — 100 colorati con fiori e figure comprese 100 buste, L. 3.00.

Dirigere le domande all. *Cromotipografia Patronato* via della Posta, 16 UDINE.